

Parrocchia San Domenico – via San Domenico, 12 - Selvazzano Dentro – Tel. 049 637495

Nella gioia del battesimo: “Cristiano, diventa ciò che sei!”

Domenica 22 marzo 2020 - IV di QUARESIMA (Laetare)

Un “Padre nostro” in cerca d’autore

L’avevo sentita anch’io di persona. Alla radio, però: il “Padre nostro” recitato come fosse una poesiola infantile per motteggiare un prete titolare di un’emittente radiofonica cristiana con cui erano in questione per le frequenze. La radio insolente era (ed è) tutto fuorché un polo culturale, tuttavia mi meravigliai che la nota preghiera venisse usata per burla.

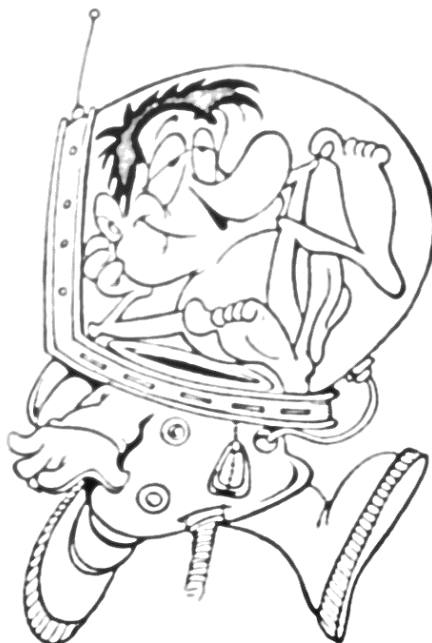
Leggo, invece, al riguardo, di una perla nozionistica segnalata da un telespettatore che l’ha vista ad uno dei quiz di intrattenimento in attesa dei telegiornali delle ore 20. Ma qual è il fatto? Semplice: interrogato dal conduttore su chi avesse recitato per primo il “Padre nostro”, il concorrente non seppe rispondere alla domanda. Anzi si propose in battute ilari che, invece, hanno peggiorato ulteriormente il contesto in cui versava la sua riprovevole ignoranza. Annaspando nel vuoto di memoria, il malcapitato avrebbe detto: “Chi ha recitato il Padre nostro? Beh, Monica Bellucci direi di no: non sa recitare. Anche Berlusconi mi sento di escluderlo: il Padre nostro pensa di esserlo lui. Il Padre nostro forse è una favola sul padre dei fratelli Grimm”.

A questo punto il conduttore si avviava alla conferma della risposta con la fatidica frase: “La accendiamo?”. Il giornale nazionale, che riporta la notizia dell’ “orripilato lettore”, commenta l’episodio dicendo: “Accendiamoci di vergogna, anche se non lo fa più nessuno: chi osa dire che la tv dovrebbe stimolare l’apprendimento anziché

accarezzare gli istinti al ribasso viene acusato di non sapersi sintonizzare con l’umore popolare. È probabile che in tenera età il concorrente abbia letto il brano del vangelo nel quale la preghiera è recitata per la prima volta dal suo autore, un tale Gesù. Poi è successo qualcosa: gli impegni assillanti, la difficoltà di trattenere troppe nozioni dentro una testa già intasata dalla classifica della serie A... Sta di fatto che ha dimenticato il Padre nostro e tante altre cosette che oggi magari gli sarebbero utili per viaggiare attraverso la vita come un turista sveglio, invece che come una valigia a cui tutti possono dare impunemente un calcio”.

Poi l’arguto giornalista ne ha anche per noi predicatori spesso non solerti su questo grosso problema dell’ignoranza religiosa: “E forse la Chiesa, così attenta alle questioni etiche, farebbe meglio ad occuparsi della ragione sociale della ditta, che oggi troppo spesso galleggia dentro omelie più noiose di un film iraniano coi sottotitoli in siamese”.

Personalmente accolgo anche questa pungente stimolazione (Comunque, caro Gramellini, bastassero belle prediche per risolvere l’annoso problema dell’ignoranza religiosa!). Ma vorrei rendere qui giustizia e onore a tutti quei genitori che non aspettano di mandare a catechismo i figli perché abbiano ad imparare le preghiere, ma che ricapitolano ogni giornata nella preghiera in famiglia facendola sperimentare come fattore normale e integrante di vita quotidiana.



d. L.



Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

Data la particolarità di questo periodo che ci porta a sospendere ogni celebrazione pubblica in chiesa, il parroco comunica che egli continua a celebrare ogni giorno la S. Messa, ma privatamente, fuori orario e, all'interno di questa, farà memoria dei defunti per i quali erano state prenotate da tempo intenzioni specifiche.



Nella settimana

Come nei giorni precedenti, la chiesa sarà aperta fin dalle ore 7 del mattino con le consuetudini ordinarie di preghiera. Come indicato sopra non vengono celebrate Sante Messe di orario o altre funzioni per evitare assembramenti.

Nel pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 17, don Luigi è in chiesa.

Altri avvisi

Continuiamo a pregare fervorosamente il Signore, anche in casa, per intercessione di Maria Santissima e di tutti i santi nostri intercessori perché ci siano accanto in questa particolare Quaresima.



Dalla Bibbia...

“Sconta i tuoi peccati con l'elemosina e le tue iniquità con atti di misericordia verso gli afflitti e Dio perdonerà le tue colpe”.

Dan. 4, 24b